

Lo sportello di Giubiasco è salvo. Da fine 2017, nuova collaborazione con la biglietteria Ffs di Bellinzona

Ftia, non si chiude e si raddoppia

La formazione con persone con handicap verrà estesa al punto vendita della stazione della Turrita, mentre la struttura del Borgo rimarrà soprattutto punto informativo

di **Katuscia Cidali**

Doppia soddisfazione per la Federazione ticinese integrazione handicap (Ftia), che non chiuderà il suo sportello a Giubiasco, ma addirittura estenderà la sua presenza anche a Bellinzona. Da fine 2017 collaborerà infatti anche con la biglietteria della Stazione Ffs della Città, dove offrirà posti di formazione per persone con disabilità. Nessuna chiusura, quindi, come ventilato a settembre dopo l'annuncio della decisione strategica delle Ffs di interrompere la vendita di biglietti da parte di terzi dal 2018. Ieri, nella sala del Consiglio comunale del Borgo, la Ftia, la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (Crtb), il Comune di Giubiasco e le Ffs hanno sottoscritto la dichiarazione d'intenti. Dopo due incontri è stata infatti trovata un'intesa che soddisfa tutte le parti coinvolte: la soluzione permette di mantenere sia i cinque posti di formazione e reintegrazione per il personale Ftia con handicap, sia i quattro posti dei formatori Ftia. «Le Ffs hanno capito l'importanza dello sportello 'Alla Stazione', ed è stata trovata una soluzione che soddisfa tutti», ha annunciato ieri in conferenza stampa il

sindaco di Giubiasco **Andrea Bersani**. Entrando nel merito della soluzione concordata, si prevede che da fine 2017 la formazione con persone con handicap sarà integrata nel punto vendita della nuova stazione delle Ffs di Bellinzona per quanto riguarda la vendita dei prodotti Ffs. La struttura 'Alla Stazione' di Giubiasco, come detto verrà mantenuta e fungerà da punto informativo e formativo per il trasporto pubblico del Bellinzonese, ma lì non saranno più venduti titoli di trasporto. Inoltre, la Ftia e il Comune di Giubiasco, rafforzeranno le attività svolte per conto terzi dallo sportello 'Alla Stazione', come servizi di 'backoffice', o altre attività per il Comune di Giubiasco. «Si vuole potenziare lo sportello delegandogli anche compiti di natura comunale», ha aggiunto il sindaco del Borgo.

Più di 7'500 firme di sostegno

«Siamo saliti su questo treno quindici anni fa, il progetto di formazione ci sembrava interessante e l'abbiamo sempre ritenuto tale - ha affermato **Marzio Proietti**, direttore della Ftia - per questo abbiamo combattuto per mantenere lo sportello». Il direttore della Ftia ha espresso riconoscenza per l'appoggio ricevuto - da cittadini e autorità politiche - in queste settimane. «A un certo punto abbiamo smesso di contare le firme di sostegno della popolazione, ma erano oltre 7'500». Proietti ha aggiunto che quel treno, su cui erano saliti anni fa,



Ieri le parti hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti

TH-PRESS/GIANINAZZI

ora si allunga sempre più anche grazie all'aggregazione. Anche **Simone Gianini**, presidente della Crtb, ha sottolineato la valenza dello sportello 'Alla Stazione' sotto diversi punti di vista, tra cui anche quello di punto informativo per il trasporto pubblico regionale. «Giubiasco è un crocevia importante per il trasporto

pubblico, e lì è importante che vi sia fisicamente qualcuno che possa fornire informazioni». Gianini ha inoltre osservato che la stazione del Borgo assumerà ancora maggior rilievo nel 2020, con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri; per questo motivo, Giubiasco - come Bellinzona - avrà il suo nodo inter-

modale. Dal canto suo, **Alberto Bottini**, responsabile vendita Ffs, ha voluto sottolineare che la soluzione trovata, oltre a mantenere lo sportello di Giubiasco, garantisce un percorso d'integrazione per il personale Ftia nello sportello di Bellinzona, dove vi sarà collaborazione con quello delle Ffs.